

# FROSINONE

## VEROLI - FERENTINO

Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino  
Viale Volsi, 105 (già via dei Monti Lepini, 73)  
03100 Frosinone  
Telefono: 0775.290973

Instagram: diocesidifrosinone  
e-mail: [avvenire@diocesifrosinone.it](mailto:avvenire@diocesifrosinone.it)  
Facebook:  
Diocesi di Frosinone - Veroli - Ferentino

LAZIO *Sette* **Avvenire**

### L'AGENDA

- Oggi**  
Giornata di preghiera per gli Istituti di vita consacrata e delle Società di vita apostolica: alle 15 nella chiesa Santa Maria del Carmine ad Alatri.
- Martedì 4 febbraio**  
Ordinazione diaconale di Federico Mirabella.
- Sabato 8 febbraio**  
Incontro promosso dal Centro vocazionale: alle 18.30 al seminario di Ferentino.
- Lunedì 10 febbraio**  
Ufficio Liturgico: inizio del corso per i nuovi ministri straordinari della Comunione.
- Sabato 15 febbraio**  
Giornata del malato: celebrazione alle 18 in Cattedrale.

# Riscoprire insieme la forza della fede

## LA RICORRENZA

### Oggi la Giornata dedicata alla vita consacrata

In data 2 febbraio ricorre la festa della Presentazione del Signore al Tempio. In tutta la Chiesa si celebra la Giornata di preghiera per gli istituti di vita consacrata e delle società di vita apostolica. La Giornata è un'occasione di ringraziamento al Signore per il dono della vita consacrata, a rappresenta anche una occasione di preghiera per le nuove vocazioni. Inoltre, in ogni parte del mondo, la vita consacrata risponde alla chiamata a portare la testimonianza del Vangelo prendendosi cura dei più fragili, di chi è vittima di ingiustizie e disuguaglianze sociali, compiendo gesti di solidarietà, impegnandosi nella costruzione di un futuro di pace e di un mondo in cui tutti possano riconoscersi fratelli e sorelle. Papa Giovanni Paolo II istituì la Giornata suddetta nel 1997, per "aiutare l'intera Chiesa a valorizzare sempre più la testimonianza delle persone che hanno scelto di seguire Cristo da vicino mediante la pratica dei consigli evangelici e, in pari tempo, vuole essere per le persone consacrate occasione propizia per rinnovare i propositi e ravvivare i sentimenti che devono ispirare la loro donazione al Signore". Nel pomeriggio di oggi, domenica 2 febbraio, il vescovo Spreafico presiede la celebrazione eucaristica, che sarà interdiocesana. Per i fedeli, le consacrate, i religiosi e le religiose appuntamento è alle 15, presso la chiesa di Santa Maria del Carmine ad Alatri (il cui indirizzo è via Cavaricchio, in località Tecchiena).

DI ADELAIDE CORETTI

Come avvenuto lo scorso anno, la chiesa Santa Maria del Carmine ad Alatri ha ospitato la preghiera ecumenica organizzata dalle Diocesi Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri in occasione della "Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani". Presieduta dal vescovo Ambrogio Spreafico ha visto la partecipazione dei fedeli e dei delegati delle Chiese presenti nel territorio delle due diocesi: Massimo Aquilante pastore della Chiesa Valdese, padre Mitilelu Florentin della Chiesa Ortodossa Romana, Stefano Cacciatore della Chiesa neoapostolica. Dopo la lettura del Vangelo di Giovanni (20, 24-29) da parte del diacono, ci sono state le meditazioni del pastore Massimo Aquilante e del vescovo Ambrogio Spreafico. «Quanto bisogno di unità c'è non solo tra i discepoli di Gesù, ma nel mondo, segnato da troppe divisioni, conflitti, da una montagna di odio che rende difficile vivere insieme. Siamo chiamati

*Santa Maria del Carmine ad Alatri ha ospitato la preghiera ecumenica per la Settimana dell'unità dei cristiani*

a riscoprire la forza della fede, che ci vede insieme nella professione del Credo niceno-costantinopolitano, riconosciuto da tutti i cristiani come norma del nostro credere, proprio nell'anniversario del Concilio di Nicea», ha spiegato il vescovo Spreafico, mettendo in evidenza «due aspetti che possono aiutarci a condividere la gioia con il nostro popolo di discepoli di Gesù. Il primo lo indica il libro del Deuteronomio: "Ascolta, Israele". Noi ascoltiamo il Signore che ci parla oppure la sua parola non entra nel nostro cuore e non diventa il nostro



La preghiera ecumenica del 24 gennaio scorso (foto R. Ceccarelli)

### Un nuovo diacono

Martedì alle 18 la chiesa patronale di San Michele Arcangelo in Vallecorsa ospiterà l'Ordinazione diaconale di Federico Mirabella per l'imposizione delle mani e la preghiera consacratoria del vescovo Ambrogio Spreafico. Federico Mirabella è nato a Frosinone l'8 marzo 1996 e nell'ottobre del 2018 ha iniziato l'anno formativo del Propedeutico presso il Pontificio Collegio Leoniano. È stato ammesso tra i candidati all'Ordine sacro del diaconato

e del presbiterato il 12 settembre 2022 dal vescovo Spreafico presso la parrocchia di origine. Il 15 marzo 2023 è stato istituito Lettore, e il 13 dicembre 2023 Accolito presso la cappella Mater Salvatoris del Pontificio Collegio Leoniano di Anagni. Il 21 settembre scorso è stato proclamato baccelliere in Sacra Teologia presso l'Istituto Teologico Leoniano di Anagni. Attualmente presta servizio pastorale presso le parrocchie di Veroli centro con don Tonino Antonetti ed è al sesto anno di Seminario nell'ultima tappa di sintesi vocazionale e pastorale.

pensiero, le nostre parole e le nostre scelte? Quando nelle nostre giornate incontriamo gli altri, quando espletiamo il nostro quotidiano lavoro, la Parola di Dio che ascoltiamo ci accompagna nelle scelte o tutto rimane prigioniero delle abitudini e non cambia la nostra umanità e ciò che diciamo e facciamo?». Mentre il secondo riguarda il senso del nostro essere insieme, vale a dire la celebrazione dell'Eucaristia, il culto, la preghiera, l'incontro. Infine, un invito: «Riscopriamo, sorelle e fratelli, la forza delle fede nella condivisione della nostra vita con le nostre comunità, per poter essere donne e uomini felici e aiutare gli altri a incontrare il Signore Gesù, nostro maestro e pastore, così da rispondere alla forza violenta del male con la mitezza e l'amore, per costruire un mondo fraterno e pacifico. E continuiamo a pregare per la pace ovunque i conflitti seminano distruzione dolore, morte». Durante la preghiera ai fedeli sono state distribuite le candele e i delegati delle varie Chiese hanno acceso la propria candela al cero pasquale, per poi accendere man mano le candele dell'assemblea affinché ciascuno possa essere nel mondo «portatore della luce di Cristo Risorto».

## VERSO IL GIUBILEO

### Trasmettere la vita, segno di speranza nel domani

Si celebra oggi la 47ª Giornata nazionale per la vita, sul tema «Trasmettere la vita, speranza per il mondo. "Tu sei indulgente con tutte le cose, perché sono tue, Signore, amante della vita". (Sap 11, 26)». L'edizione 2025 si inserisce nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione "Spes non confundit" (SnC) invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore. Nel messaggio reso noto lo scorso 24 settembre dal Consiglio episcopale permanente della Conferenza episcopale Italiana - disponibile su [www.chiesa-cattolica.it](http://www.chiesa-cattolica.it) - leggiamo «la speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere" (SnC 9). Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore" (ibid.). Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne". Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli. È urgente "rianimare la speranza" in questo particolare campo dell'esistenza umana, tanto decisivo per l'avvenire: "il desiderio dei giovani di generare nuovi figli e figlie, come frutto della fecondità del loro amore, dà futuro a ogni società ed è questione di speranza: dipende dalla speranza e genera speranza" (SnC 9)».

## Ottocentenari tommasiani

Il 28 gennaio la Chiesa festeggia la memoria liturgica di san Tommaso d'Aquino, anche se la ricorrenza (che cade nel giorno della traslazione delle sue spoglie nella chiesa dei Giacobini a Tolosa, nel 1369) non ha per i "luoghi tommasiani" la stessa risonanza del 7 marzo, giorno della morte del grande Dottore della Chiesa. Ma quest'anno la festività liturgica è arricchita dall'anniversario degli ottocento anni dalla nascita di Tommaso, avvenuta nel 1225, che chiude inoltre il triennio giubilare tommistico (2023-2025) costituito anche dai settecento anni dalla canonizzazione (Avignone, 1223) e dai 750 anni dalla morte (1274, Fossanova). Per questo la città di Monte San Giovanni Campano, unico centro della nostra diocesi che festeggia l'Aquinate come patrono, ha aperto le celebrazioni

*A Monte San Giovanni Campano proseguono le celebrazioni nell'anniversario della nascita del santo aquinate*

ni degli otto secoli della nascita proprio con il 28 gennaio, prima di festeggiarlo ancora più solennemente con la "settimana angelica" intorno al 7 marzo. Domenica scorsa, 26 gennaio, presso il castello ducale, luogo che custodisce la memoria della presenza del giovane Tommaso dopo la sua scelta di entrare tra i Domenicani, osteggiata dalla famiglia dei d'Aquino, nella cui contea Monte San Giovanni ricadeva, la comunità guidata dal parroco don Stefano Di Mario ha accolto il busto reliquiario di

san Tommaso, che è stato benedetto da padre Antonio Colicchio, priore provinciale dei Frati predicatori dell'Italia centrale, e traslato poi in processione nella Collegiata di Santa Maria della Valle, dove si è tenuta la solenne concelebrazione con l'atto di affidamento della città al suo patrono. In serata la Messa celebrata da don Seraphin Koualou, parroco nelle frazioni di Colli e La Lucca, e un concerto del gruppo giovanile "L'isola del cuore". Il 27 gennaio Adorazione eucaristica e Messa celebrata da don Andrea Viselli, parroco ad Anitrella. Martedì 28 la celebrazione della memoria liturgica di san Tommaso, presieduta da don Antonio Molle, rettore del santuario della Madonna di Canneto, e concelebrazione da tutti i parroci del comune.

Augusto Cinelli

## «Immaginare la pace», all'Auditorium il 20 febbraio con Marco Impagliazzo

Proseguono le iniziative di approfondimento e di formazione sulle tematiche del Giubileo Ordinario 2025, che ha come tema "Pellegri di speranza". Il nuovo appuntamento promosso dalle diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino e di Anagni-Alatri è in calendario il prossimo giovedì 20 febbraio. L'incontro si aprirà con un intervento introduttivo da parte del vescovo diocesano Ambrogio Spreafico. Seguirà la relazione a cura del professor Marco Impagliazzo, ordinario di Storia contemporanea presso l'Università di Roma Tre nonché presidente della Comunità di Sant'Egidio. Dal 2001 al 2018 Impagliazzo ha insegnato all'Università per stranieri di Perugia. È autore di numerose pubbli-

cazioni inerenti la storia della Chiesa nel mondo contemporaneo, sui fenomeni migratori in epoca contemporanea. Nelle sue ricerche, Impagliazzo si è inoltre occupato di storia religiosa di Roma e dell'Italia e di tematiche storiche legate alla presenza di minoranze etniche o religiose in Italia. L'incontro avrà come tema "Immaginare la pace" ed è aperto a tutti, senza necessità di prenotazione. Appuntamento alle ore 18 presso l'Auditorium diocesano che si trova a Frosinone, in viale Madrid n.54 (adiacente la chiesa di san Paolo apostolo). Il programma completo e l'invito sono disponibili sul sito internet della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino digitando l'indirizzo [www.diocesifrosinone.it](http://www.diocesifrosinone.it).

## Cooperativa Diaconia, tempo di Servizio civile

Sono due i progetti per i quali ci si potrà candidare, entro le 14 del 18 febbraio prossimo, per svolgere i dodici mesi di Servizio civile con la cooperativa sociale Diaconia (ente gestore dei servizi e delle attività della diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino). Possono presentare domanda i giovani dai 18 ai 28 anni e si potrà scegliere uno dei due progetti: il primo, sarà attuato presso la Casa di riposo Don Luigi e Carolina Scaccia e la Comunità alloggio "Don Luigi di Massa" di Veroli (sei i posti a disposizione); mentre il secondo progetto riguarda la Casa dell'Amicizia di Ceccano (con due posti disponibili). I candidati vengono valutati attraverso la domanda di partecipazione online compilata sulla piattaforma <https://domandaonline.serviziocivile.it> e il colloquio. Per informazioni: [www.coopdiaconia.it/serviziocivile](http://www.coopdiaconia.it/serviziocivile).



### LITURGIA

### Formazione per i nuovi ministri straordinari

Nel mese di febbraio prende avvio il percorso rivolto ai candidati che si preparano a diventare Ministri straordinari della Comunione. Gli incontri di formazione promossi dall'ufficio liturgico diocesano sono rivolti a tutti coloro che, dopo il discernimento con il proprio parroco, desiderano dedicarsi ai malati e agli anziani portando loro la santa Comunione oltre ad affetto e compagnia. Primo appuntamento il 10 febbraio, cui seguiranno il 17 e 24 febbraio, poi lunedì 3 e 10 marzo. Sede degli incontri sarà la parrocchia di San Paolo Apostolo (zona Cavoni) in Frosinone con inizio alle 20.30. Si ricorda che è necessario consegnare la lettera di presentazione del parroco unitamente alla scheda personale del candidato. Calendario e modulistica disponibili su <http://liturgia.diocesifrosinone.it>.

## Pastorale familiare: incontro testimonianza con l'attrice e conduttrice tv Beatrice Fazi



L'intervento di Beatrice Fazi

Con una sincerità che sorprende Beatrice Fazi ha raccontato il suo incontro con Gesù e la conversione religiosa che l'ha salvata da un profondo stato di disordine emotivo e alimentare, anche a seguito di un aborto praticato a vent'anni. Numerosi gli episodi condivisi con i tanti intervenuti all'incontro promosso domenica scorsa nella chiesa di san Paolo apostolo, a Frosinone, dalla Pastorale familiare. Oggi, la Fazi è in tournée a teatro e conduttrice su Tv2000, oltre ad essere un volto noto anche come attrice tv (dalla Melina di "Un medico in famiglia" fino ad "Un posto al sole"). Dalla sua storia - che narra in giro per l'Italia per testimoniare che non è mai tardi per incontrare Gesù - è nato anche un libro, intitolato "Un cuore nuovo. Dal male di vivere alla gioia della fede", edito da San Paolo edizioni. Prossimo appuntamento con la Pastorale familiare domenica 30 marzo con lo psicologo Ezio Acceti: per informazioni è possibile visitare il portale all'indirizzo <https://famiglia.diocesifrosinone.it>.